

www.trentoblog.it

Trento iniziative

- Più parcheggi e autobus
- Intervista al neoassessore Robol
- Gli eventi di Natale
- Mini-siti con Trentoblog
- Chiude Faraguna
- Convenzione con Promoevent
- Riapre la Galleria Civica



**TORNA
LA PIAZZA
DEI BAMBINI**



Sommario

2-3

Editoriale

4-5

Intervista all'assessore
Andrea Robol

6-7-8-9

La piazza dei Bambini
egli eventi di Natale

10-11

Da Trentoblog
i mini-siti per le aziende

13

Chiude il negozio
di Franco Faraguna

14

Due servizi alle aziende
con la convenzione
di Promoevent

15

La Galleria Civica
si rilancia

**De Grandi: no all'estensione del pagamento
nelle strisce blu al sabato pomeriggio e alla sera**

Sosta più cara? Aumentare prima autobus e parcheggi

In questo numero di *Trentoiniziativa* segnalo, innanzitutto, la nostra intervista (pagine 4 e 5) al nuovo assessore comunale al turismo, alla cultura e ai giovani **Andrea Robol**. Il suo è in realtà un ritorno, perché nella giunta della città era già sei anni fa per 18 mesi con il ruolo di assessore allo sviluppo economico. Ricordo che con lui avevamo avviato un dialogo positivo, anche se allora tra le responsabilità del suo assessorato non c'era il turismo. Oggi il sindaco gli ha affidato proprio questa competenza insieme ad altre due: cultura e giovani. Un buon motivo per riprendere il filo del discorso da noi interrotto nel 2009 con l'assessore Robol. Lui infatti, rispondendo alle nostre domande sottolinea non solo la necessaria interdipendenza tra cultura (eventi, Muse, Buonconsiglio) e turismo, ma anche l'esigenza di portare avanti il percorso di coinvolgimento degli operatori economici iniziato qualche anno fa per rendere sempre più attrattivo il centro storico. L'assessore individua nella *"forte sinergia"* tra il Cti e l'assessorato da lui guidato *"la chiave indispensabile per favorire una condivisione degli obiettivi, in linea con gli assi strategici del piano di politica turistica e del piano culturale. Ritengo – aggiunge – che alla base di ogni positivo risultato per la città, i suoi cittadini e i numerosi turisti in visita ci debba essere una crescente fattiva collaborazione, un dialogo aperto e costruttivo"*. Per quanto ci riguarda, in un rapporto di collaborazione

con il Comune come quello descritto dall'assessore, basato sulla pari dignità e sul reciproco rispetto, il consorzio Trento Iniziative è pronto ad interpretare un ruolo ancor più incisivo nel garantire l'apporto degli operatori economici del centro alla pianificazione turistica e culturale. Non solo nella fase esecutiva del sostegno diretto alla realizzazione degli eventi, ma a partire dall'ideazione e dalla programmazione. Senza questo coinvolgimento non potremmo esercitare la responsabilità che oggi ci viene richiesta nell'animare il *"cuore"* della città.

NO ALLA SCELTA DI "FARE CASSA" OSTACOLANDO L'ACCESSO AL CENTRO STORICO

Ma c'è anche un altro tema che in questo editoriale ritengo doveroso affrontare: quello dei parcheggi. In passato ce ne siamo occupati più volte anche sulla nostra rivista, perché dare la possibilità di trovare posto per l'automobile fuori dalla Ztl, significa favorire l'accesso pedonale al centro storico. Come Cti abbiamo sempre evidenziato che per una città interessata ad incrementare un

profilo accogliente e turistico, questa possibilità è ancora troppo limitata. Troppo pochi sono ancora i parcheggi di attestamento disponibili oltre ai posti auto a pagamento nelle strisce blu che è raro trovare liberi. E servirebbero più autobus per raggiungere il centro per chi proviene dalla periferia urbana e dopo



Giorgio De Grandi

Perché meno corse quando in centro si lavora?

aver parcheggiato nei dintorni. A far tornare la questione di attualità è la volontà manifestata dalla giunta comunale di aumentare le tariffe per la sosta delle auto nelle strisce blu. Gli aumenti, pare, non supereranno l'euro e mezzo all'ora. Le resistenze incontrate in consiglio comunale hanno indotto l'assessore Marchesi ad accantonare l'idea di estendere il pagamento per il parcheggio nelle strisce blu anche al sabato pomeriggio e nelle ore serali, in cui finora quest'obbligo non era previsto.

PER RIDURRE LE AUTO IN CITTÀ OCCORRONO ALTERNATIVE CONCRETE

Ciò che preoccupa di queste ipotesi non è tanto l'entità dell'aumento, quanto la scelta di alzare la tariffa e di estendere l'obbligo di pagamento, mentre i parcheggi intorno al centro storico continuano ad essere scarsi. Anzi, in calo rispetto al fabbisogno. Ma soprattutto non si capisce il fine ultimo dell'operazione: si vogliono togliere del tutto le auto dalla città? Se è così l'amministrazione lo dica chiaramente. E indichi delle alternative concrete. Perché limitarsi ad aumentare le tariffe rivela un unico obiettivo: fare cassa. Con due effetti negativi: si spremono gli utenti, residenti e visitatori, e si ostacola ancor più l'accesso al centro. Non sarebbe allora più sensato realizzare prima altre aree di sosta e garantire un servizio autobus più adeguato, e solo dopo alzare, se è proprio necessario, le tariffe? La scelta avrebbe una giustificazione plausibile. Succede invece l'opposto: nei mesi scorsi abbiamo assistito al taglio degli autobus urbani con il conseguente peggioramento del servizio di trasporto, e ciò in aggiunta al sempre più marcato deficit di posti auto. E ora la giunta comunale vuole anche alzare il costo orario della sosta nelle strisce blu intorno al centro storico, ed



estendere l'obbligo di pagamento ai sabati pomeriggio e alla sera. Lanciando un messaggio che suona così: *"se vai in centro per fare shopping nella tua unica mezza giornata libera (sabato pomeriggio) o per cenare fuori la sera, e usi la macchina, devi pagare di più. Ma chi te lo fa fare?"*. Ovviamente l'assessore assicura che con le nuove entrate il comune potrà costruire altri parcheggi e migliorare il trasporto pubblico. Ma come credere nella promessa di un'amministrazione che finora ha fatto tutto il contrario?

DUE PICCOLE OSSERVAZIONI

Sull'argomento concludo con due piccole osservazioni *"di contorno"*. La prima: data la penuria appena evidenziata di parcheggi intorno al centro, è inaccettabile che i cartelli di divieto di sosta temporaneamente esposti dal Comune per *"ordine pubblico e sicurezza"* (com'è accaduto in piazza Duomo in vista di un comizio), siano poi lasciati lì anche quando non ce n'è più

motivo. Impedire di parcheggiare il veicolo negli spazi a pagamento una volta avvenuto ciò per cui erano stati resi inaccessibili, è molto scorretto non solo nei confronti degli automobilisti in cerca di un posto macchina, ma soprattutto dei residenti che hanno pagato per tutto l'anno per l'utilizzo di queste aree. *"Sequestrare"* parcheggi quando non vi sono più giustificazioni e senza dare alcuna alternativa, danneggia gli tutti gli operatori economici del centro, commercianti e ristoratori, penalizzati da ricadute negative in un periodo già difficile per la crisi. Seconda osservazione: vi sono giornate di lavoro per le attività commerciali incredibilmente considerate *"festive"* dal servizio di trasporto pubblico, che per questo offre meno corse del solito. Emblematico è stato il caso di sabato 2 novembre, quando con tutti i negozi e i pubblici esercizi aperti c'erano pochi autobus in circolazione, perché per il servizio di trasporto pubblico quella giornata era ufficialmente un *"ponte"* tra Ognissanti e domenica. E lo stesso paradosso potrebbe ripresentarsi anche nelle varie *"festività lavorative"* prenatalizie. Vi sembra ragionevole che l'ente pubblico riduca un servizio importante come i trasporti proprio quando gli utenti, cittadini, turisti, commercianti e loro dipendenti, lo utilizzerebbero di più? Una cosa è certa: non è così che si promuove il centro e si riduce il traffico automobilistico in città.

Giorgio De Grandi

Presidente del Consorzio Trento Iniziative



Trentoiniziativa

Bimestrale del Consorzio degli
operatori economici della città

Consorzio Trento Iniziative
Via Gianantonio Mancini, 5
38122 Trento
Tel. 0461 23 39 09 - Fax 0461 23 04 67
e-mail: info@consorzioin Trento.it
Direttore responsabile: Raffaele Murari
In redazione: Oscar Danieli
Composizione: Curcu & Genovese Associati S.r.l.
Via Chiaia, 15 - 38122 Trento - Tel. 0461.362122
Stampa: Litotipografia Alcione - Trento
Registrazione presso il Tribunale di Trento n. 1.182



Nostra intervista al neo-assessore comunale Andrea Robol titolare di cultura, turismo e giovani

“Valorizzeremo il centro. Con gli operatori”

Il 23 settembre scorso **Andrea Robol** (nella foto) è rientrato nella giunta comunale di Trento. Ne era uscito nel maggio del 2009 dopo aver ricoperto, dall'ottobre del 2007, l'incarico di assessore allo sviluppo economico, turismo escluso. Ora, per sostituire Lucia Maestri, candidatasi al Consiglio provinciale nel quale è poi stata eletta, il sindaco Andreatta ha affidato a Robol le deleghe alla cultura, al turismo e alle politiche giovanili. Dal momento che turismo e cultura sono due competenze particolarmente interessanti non solo per i cittadini e l'amministrazione ma anche per gli operatori del centro storico, Trento Iniziativa gli ha chiesto quali intenzioni e progetti abbia.

Assessore Robol, come giudica questo nuovo incarico e che differenze vede con il precedente?
È con entusiasmo che ho accettato la proposta del sindaco di tornare a far parte della squadra di Giunta. Le deleghe che mi sono state affidate (cultura, turismo e politiche giovanili) sono probabilmente più vicine alla mia storia personale e anche per questo spero che sarà un'esperienza positiva. La precedente esperienza, anche se breve, mi ha insegnato come amministrare una città sia un compito sicuramente difficile, da affrontare con senso di responsabilità e nella consapevolezza che il Comune di Trento è un'organizzazione complessa in cui ciascuno, dipendente, dirigente o politico, è chiamato a svolgere il proprio ruolo con competenza e passione. Credo nel lavoro di



squadra e spero di poter instaurare un rapporto proficuo con i miei collaboratori e con le persone che il mio nuovo incarico mi farà incontrare.

Piano turismo e piano cultura, già approvati, sono adesso alla prova dell'attuazione, da realizzare nel prossimo anno e mezzo di mandato: da dove e come intende partire?

L'abbinamento delle competenze di Cultura e Turismo in un unico Assessorato risponde pienamente alla volontà di sottolineare come il patrimonio e le attività culturali siano anche leva e strumento di promozione turistica. Il piano di politica turistica sottolinea l'opportunità di qualificare l'offerta turistica di Trento con la proposta culturale del centro storico e con l'offerta museale, senza con ciò dimenticare prodotti distintivi e qualificanti quali il binomio sport/natura e quelli relativi all'enogastronomia. L'offerta

culturale rappresenta ormai per la nostra città un'attrattiva turistica di eccellenza, sulla quale negli ultimi anni si è puntato molto. Eventi come l'apertura del Muse, il rilancio della Galleria Civica, le esposizioni vincenti del Castello del Buonconsiglio, senza tralasciare le numerose proposte delle altre realtà museali cittadine come altri progetti di indubbio rilievo, quale il distretto culturale Trento-Rovereto, sono una testimonianza costante di quanto sia importante per la nostra destinazione turistica investire nel settore culturale e favorire un dialogo ed una connessione con gli altri ambiti produttivi.

E quindi?

Quindi l'incoraggiante affluenza turistica in crescita ci porta a proseguire nell'attuazione degli indirizzi strategici del piano di politica turistica, in perfetta sintonia con quella parte del piano culturale che ravvisa l'opportunità di migliorare l'accoglienza e l'ospitalità turistica, con un necessario coinvolgimento di tutte le realtà culturali ed economiche che ruotano attorno al settore del turismo. Per mantenere alto il livello dell'offerta turistica ed essere sempre più competitivi sul mercato è indispensabile, soprattutto in un periodo di forte congiuntura economica, svolgere un ruolo di regia e coordinamento fra tutti gli operatori, pubblici e privati, che possono mettere in campo risorse, energie e proposte innovative e vincenti, favorendo il dialogo e la massima collaborazione.



Sopra e a pagina 6 immagini del MUSE

Quali sono gli obiettivi che lei considera strategici per rendere Trento ancor più turistica?

Strategicamente credo vada potenziato il Distretto culturale Trento-Rovereto puntando su eventi e proposte di forte richiamo turistico e con positive ricadute economiche e sociali, stando comunque attenti a non oscurare le realtà museali e culturali minori. Possiamo certamente ambire ad essere destinazione turistica permanente che fa rete con i soggetti privati e che sa cogliere le nuove opportunità, come è stato fatto con la recente apertura del Muse.

Parliamo allora del Muse. Dopo l'inaugurazione del luglio scorso la nuova struttura ha saputo richiamare molti più visitatori del previsto. Non crede però che per dare continuità a questo successo sia necessario non solo rendere più stretto il raccordo con il centro storico, ma anche rivedere i legami con il Palazzo delle Albere e la Galleria civica da poco riaperta?

Certo. Indubbiamente in questi primi mesi di apertura le presenze registrate dal Muse hanno superato le più rosee aspettative, ma dietro questa struttura vi è chiara una strategia turistica tesa a promuovere la nostra città e tutta la sua offerta culturale, attraverso la rete esistente fra i musei, il Comune e l'Apt di Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi. Il nuovo collegamento da Via Madruzzo al Muse faciliterà lo scambio Centro Storico/Muse e viceversa e proprio per il Natale il percorso sarà anche sottolineato da una proposta innovativa ed artistica di luminarie. Per quanto riguarda il Palazzo delle Albere, che sarà soggetto a lavori di ristrutturazione, la sfida sarà quella di concordare con la Provincia, proprietaria del Palazzo, la futura destinazione. Abbiamo sempre parlato di una funzione che sappia far dialogare "arte e scienza", sfruttando ovviamente il posizionamento del Muse, la nuova architettura del quartiere delle Albere, la singolarità della Villa/fortezza e il patrimonio culturale degli affreschi in essa contenuto.

E come pensate di rilanciare la Galleria Civica?

La gestione recentemente affidata al Mart ha concluso un difficile percorso. Dopo la crisi della Fondazione, che vedeva i privati impegnati nel sostegno del progetto, il Comune ha scelto di salvare la funzione della Galleria Civica dedicata all'arte contemporanea, aggregandosi alla realtà esistente – il Mart – per sviluppare azioni di crescita, di educazione e anche processi finalizzati a sostenere gli artisti locali.

Qual è la sua posizione sulla possibilità di ottenere per Trento lo status di città a vocazione turistica?

Abbiamo registrato anche quest'anno un ottimo risultato in termini di arrivi e presenze turistiche, sia per quanto riguarda la città sia per quanto riguarda il Monte Bondone, nonostante la crisi che ha colpito le più affermate stazioni turistiche. I dati significativi registrati ogni anno in crescita dall'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei



Laghi, unitamente al gradimento manifestato dai turisti nei confronti della nostra destinazione, dimostrano nei fatti che Trento è già a pieno titolo una città a vocazione turistica e che le strategie su cui stiamo investendo per promuovere il territorio e per migliorare sempre più l'offerta turistica vanno nella direzione giusta. Ciò testimonia che muoversi in una logica di sistema, favorendo sinergie e reti fra tutti i soggetti che ruotano attorno al settore del turismo, porta a costruire eventi e proposte premiati dal mercato.

Si è molto parlato in passato dell'esigenza di un ente gestore impegnato a valorizzare unitariamente gli eventi e l'animazione del centro storico. Lei aveva lavorato in tal senso nella sua precedente esperienza in Giunta, quando era stato promosso un percorso di concertazione che poi, per molti motivi, non ha proseguito il suo cammino. Intende riprendere quel progetto?

Oggi l'Assessore competente alle attività economiche è il collega Condini, ma credo vi sia tutta l'intenzione sia da parte della nuova Giunta provinciale che della nostra Giunta comunale di prestare molta attenzione ad un progetto che, in una

congiuntura economica così difficile, potrebbe rivelarsi importante per il rilancio di diverse attività economiche. Sono convinto che il metodo del coinvolgimento e del confronto diretto con chi vive e opera nel centro storico, sia vincente e questa Amministrazione ha dimostrato in più occasioni di seguirlo. Le situazioni cambiano molto rapidamente e c'è bisogno di adattare i progetti per renderli più efficaci alle mutate esigenze e situazioni. Tuttavia rimane sicuramente la volontà di lavorare insieme per valorizzare e rendere sempre più attrattivo e vivo un centro storico che molti ci invidiano.

In questo contesto che ruolo vede per Trento Iniziative?

Trento Iniziative riveste senz'altro un ruolo importante nell'animazione del centro storico e nei rapporti con gli operatori commerciali. La forte sinergia costruita negli anni con l'Assessorato alla Cultura, turismo e giovani è la chiave indispensabile per favorire una condivisione degli obiettivi, in linea con gli assi strategici del piano di politica turistica e del piano culturale. Ritengo che alla base di ogni positivo risultato per la città, i suoi cittadini e i numerosi turisti in visita ci debba essere una crescente fattiva collaborazione, un dialogo aperto e costruttivo.

La questione della sicurezza, che riguarda soprattutto la Portela ma minaccia di contagiare anche le aree più interne del centro storico, è molto sentita dagli operatori perché si riflette anche sul turismo e sul commercio.

Dal suo punto di vista come va affrontata?

Credo che si tratti di una problematica complessa, da affrontare con rigore e decisione, in sinergia con le forze dell'ordine e con la cittadinanza. Non ho facili soluzioni in tasca, ma lavorerò assieme al sindaco e alla Giunta, che stanno affrontando questa questione con serietà e consapevolezza.

Come vede il futuro delle politiche giovanili, di fronte alle contrapposte esigenze di maggiori eventi serali e di garantire l'ordine pubblico?

Sono convinto che essere una città universitaria per Trento significhi soprattutto avere una posizione privilegiata sui temi della cultura, della ricerca, dell'approfondimento scientifico. Se parliamo di vita notturna, sicuramente Trento sconta il fatto di essere una città piccola e forse non ancora abituata ad una presenza così massiccia di giovani con esigenze e desideri diversi. Anche in questo campo, il confronto e il dialogo aperto con le parti in gioco è la strada maestra per capire quali progetti sono realizzabili, anche alla luce delle risorse che Trento ha, in termini di spazi e di proposte variegate, ma forse non sempre ben coordinate. L'assessorato ha instaurato un proficuo rapporto con varie associazioni giovanili, e il Comune ha dato vita, in sinergia con altri soggetti, a diversi progetti che hanno avuto un buon riscontro. Proseguirò senz'altro su questa strada, consapevole che ognuno ha diritto a vedere considerate le proprie esigenze e aspettative.

Tutti gli eventi in programma per Trento Città del Natale fino al 6 gennaio 2014

Torna alle origini la Piazza dei Bambini

In vista delle feste di fine e inizio anno che si concluderanno con l'Epifania, le luminarie di Natale tornano a decorare il cuore della città, spingendo le persone per strada o nelle piazze del centro a volgere per un attimo lo sguardo verso l'alto. Il gradimento ottenuto dalle installazioni del 2012, ha indotto il Consorzio Trento Iniziative, che come sempre ne occupa, a riproporre ancora le grandi stelle sospese tra i palazzi storici del centro e utilizzate l'anno scorso.

LA NOVITÀ DI QUEST'ANNO: STELLE ANCHE IN VIA PERINI

Molte le vie e le piazze della parte più interna e "intima" della città che, grazie al contributo di molti operatori economici aderenti al Cti, sono incorniciate dalle luminarie natalizie. Eccone l'elenco completo: Via Suffragio, Via S. Marco, Via Marchetti, Via Mancini, Via Roma, Via Pozzo, Via Cavour, Piazza Duomo, Via Belenzani, Via Oss Mazzurana, Via



Orne, Via Diaz, Piazza Pasi, Via Dordi, Via S. Vigilio, Via SS. Trinità, Via Mazzini, Via S. Croce, Corso Tre Novembre, Via Perini (novità di quest'anno), Piazza Lodron, Via Oriola, Via Mantova, Via Galilei, Largo Carducci, Via S. Pietro, Via S. Simnonino, Piazza C. Battisti, Via Malpaga, Via S. Martino, Largo Nazario Sauro, Via Orbi, Vicolo del Vò, Piazza S. Maria Maggiore.

DAL MERCATINO AI CANTI DELLA TRADIZIONE POPOLARE

Trento Città del Natale offre dal 23 novembre al 6 gennaio, un programma ricco di eventi destinati ad attrarre visitatori in centro e a suscitare la curiosità e l'interesse dei passanti, sia residenti che turisti, ma in particolare delle famiglie. Accanto al tradizionale mercatino di Natale di piazza Fiera (dal 23 novembre al 30 dicembre sempre dalle 10.00 alle 19.30, chiuso mercoledì 25 dicembre e aperto dalle 14.00 alle 19.30 nel giorno di S. Stefano) formato dal consueto "villaggio" di casette in legno dove si potrà trovare il meglio dell'artigianato locale e quindi delle idee-regalo e dei prodotti tipici dell'enogastronomia, nel cuore della città si assisterà all'affascinante esecuzione dei canti popolari evocativi di queste festività cristiane. Ad animare con la musica e i più bei testi della storia religiosa e popolare le vie e le piazze illuminate dalle stelle di Natale, saranno infatti i cori di voci bianche nei pomeriggi dei sabati in piazza Battisti, i cori di montagna in piazza Fiera tutte le domeniche di dicembre, ma anche vari gruppi vocali itineranti.

UNA LOTTERIA DI SOLIDARIETÀ

Non mancherà poi, in piazza Pasi, il mercatino della solidarietà, dove più di 50 associazioni di volontariato della città proporranno a tutti un acquisto legato ad un significativo e concreto gesto di aiuto per dare una mano a chi ne ha più bisogno. Il mercatino della solidarietà resterà aperto da sabato 30 novembre, giorno dell'inaugurazione, a lunedì 30 dicembre con orario 10.00 – 19.00. Per informazioni, rivolgersi al Servizio cultura turismo e giovani del Comune (tel. 0461 884290 – ufficio_turismo@comune.trento.it). Il Comune di Trento condivide i valori fondanti del Mercatino del Volontariato e della Solidarietà attraverso la collaborazione con l'Associazione Borgo Nuovo nella realizzazione della "Lotteria di Solidarietà". Con solo 1,00 Euro si possono acquistare i biglietti direttamente dalle Associazioni presenti al Mercatino. In palio 10 buoni acquisto del valore di euro 50,00 da consumarsi presso la Casa del Caffè di Via S. Pietro a Trento. I buoni acquisto sono offerti da Trento Iniziative e andranno ad aggiungersi ai premi messi a disposizione dalle Associazioni di Volontariato aderenti alla lotteria. L'estrazione avrà luogo il 10 gennaio 2014 alle ore 14.00 presso la sala Falconetto, Palazzo Geremia.

GIOCHI, FIABE, LABORATORI EDUCATIVI E DONI PER I PIÙ PICCOLI

Torna invece alle origini, vale a dire in piazza Battisti, la "Piazza dei



Bambini” che l'anno scorso era in piazza Duomo. E sarà come sempre un luogo molto speciale, trasformato in un regno incantato che avrà per protagonisti i più piccoli e nel quale troveranno posto la casetta di Babbo Natale e la baita degli elfi. Il simpatico vecchietto con la sua folta barba bianca insieme ai suoi amici Elfi del Bosco, attenderà i bambini per consegnare loro un piccolo dono. Ogni bambino potrà avere una foto ricordo con Babbo Natale e riporre la propria letterina nella magica bussola delle lettere. Cinque lettere saranno estratte e premiate con una Pigotta, simbolo dell'Unicef, nella festa dei bambini che si terrà il

3 gennaio alle 15.30 presso il Centro Servizi Anziani, in via Belenzani, 49 a Trento. La Piazza dei Bambini fungerà anche da stazione di partenza e arrivo del trenino di Natale, il cui simpatico fischio e sferragliare rallegrerà i passanti nelle vie del centro. Nella loro Piazza i bambini avranno anche la possibilità di divertirsi partecipando a giochi, decorando alberelli di Natale, ascoltando fiabe e lasciandosi coinvolgere nei vari laboratori creativi che saranno loro proposti.

UN ALBERO “CreaTtivo”

Merita una citazione anche l'apporto delle scuole primarie e secondarie di primo grado che partecipano al concorso “Un albero di Natale CreaTtivo”. Di che si tratta? Sempre in piazza Battisti- Piazza dei Bambini, un “Bosco incantato” di abeti inviterà i visitatori a scoprire tanti modi originali e curiosi per utilizzare il materiale di recupero per la costruzione degli addobbi natalizi, con creatività ma nel pieno rispetto dell'ambiente. Il Bosco sarà infatti addobbato dai bambini e ragazzi delle scuole della città partecipanti alla 5ª edizione del concorso intitolato,

appunto, “Un albero di Natale creatTivo”.

GLI APPUNTAMENTI IN CENTRO CON LE UNIVERSIADI E LE MOSTRE

A tutto questo si aggiungeranno gli appuntamenti in Piazza Duomo per le Universiadi, con la cerimonia inaugurale di apertura e le premiazioni delle specialità che si disputeranno sul Monte Bondone. La piazza sarà movimentata da momenti di animazione durante i quali si esibiranno molti giovani artisti locali. Verranno inoltre allestite due importanti mostre curate dal Servizio cultura del Comune con l'apporto di collezionisti privati. La prima, – “Natalis” - sulla tradizione del Gesù Bambino in Europa dal XVIII al XIX sec. La seconda su “Pittori attorno a Moretto tra Rinascimento e Controriforma”.

UNA RETE DI ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI

La stretta collaborazione resa possibile dalla rete di contatti e relazioni creata fra i vari servizi competenti del Comune e della Provincia, l'Azienda forestale Trento – Sopramonte, il Consorzio Trento Iniziative, l'Azienda per il turismo Trento Monte Bondone e Valle dei Laghi e numerose Associazioni di volontariato, permette di offrire un ventaglio di proposte interessanti e capaci di coinvolgere persone di tutte le età e di tutti i gusti per l'intero periodo delle festività. Non è poco, tenuto conto che in una fase come questa non è certo possibile contare su una grande disponibilità di risorse.

GLI EVENTI CULTURALI IN BIBLIOTECA

La biblioteca comunale di via Roma (per info: tel. 0461889521 info@bibcom.trento.it, www.bibcom.trento.it) propone nel periodo



prenatalizio una serie di iniziative culturali di notevole qualità. A partire dalla mostra in sala Manzoni, che aprirà il dal 22 novembre, “Un parco di storie. Alla scoperta delle statue di piazza Dante”, a cura della Fondazione Museo Storico del Trentino. Da non perdere poi, giovedì 5 dicembre alle 17.30 nella sala degli affreschi, la lettura scenica del racconto di Joseph Roth “La leggenda del santo bevitore”, con Giacomo Anderle e Alessio Kogoj. Letture e canti andranno invece in scena sempre alle 17.30 sia giovedì 12 dicembre con “Il Canzoniere di Petrarca nel madrigale rinascimentale” dell'Ensemble vocale Nicolò d'Arco, sia mercoledì 18 dicembre con “Gloria in cielo e pace in terra. Il Natale nelle Laudi medievali”, di e con Alfonso Masi, e con le voci di Ester D'Amato, Mariabruna Fait, Paola Fumana, Fiorenzo Pojer, Lino Tommasini, Vito Basiliana e la partecipazione di studenti delle scuole di teatro presenti a Trento.

OCCHIO ALLE MOSTRE E AI MUSEI

Come non segnalare le molte mostre proposte dai musei della città nel periodo natalizio e all'inizio dell'anno prossimo? La Galleria

civica di via Belenzani 44 propone fino al 26 gennaio “L'avanguardia intermedia. Ca' Pesaro, Moggioli e la contemporaneità a Venezia 1913-2013”, (orario: martedì – domenica dalle 10.00 alle 18.00 e dalle 14.00 alle 18.00; Chiuso il lunedì – per info: tel. 800397760 e 0461985511 press@mart.trento.it). Da segnalare poi che al Castello del Buonconsiglio prosegue fino al 6 gennaio al Castello del Buonconsiglio la grande esposizione aperta dal luglio scorso e dedicata agli animali fantastici “Sangue di drago, squame di serpente” (dalle 9.30 alle 17.00, chiuso tutti i lunedì non festivi, il giorno di Natale, cioè mercoledì 25 dicembre, e mercoledì 1 gennaio – per info: Castello del Buonconsiglio, Tel. 0461 233770 info@buonconsiglio.it www.buonconsiglio.it). “La città e l'archeologia del sacro.



Il recupero dell'area di Santa Maria Maggiore” è il titolo della mostra allestita dal 29 novembre al 23 febbraio 2013 al Museo Diocesano Tridentino di Piazza Duomo 18 (Orario di apertura: dalle 9.30 alle 12.30, dalle ore 14.00 alle 17.30. Giorni di chiusura: tutti i martedì, mercoledì 25 dicembre 2013, 1 gennaio 2014, 6 gennaio 2014 – per Info: tel. 0461 234419; info@museodiocesanotrentino.it) Inoltre il lungo periodo e le festività pre e post-natalizio possono diventare l'occasione propizia per visitare il Museo. Il Museo del Scienze in corso del lavoro e della scienza, è aperto dal martedì al venerdì (ore 10.00 – 18.00), ma anche nelle giornate di sabato e domenica dalle 10.00 alle 19.00. Chiuso il lunedì. Per info: tel. 0461270311 - museinfo@muse.it, prenotazioni@muse.it Vale la pena richiamare le iniziative di altre strutture e di spazi espositivi specializzati, come quello dedicato ai vini e agli spumanti nella prestigiosa cornice di Palazzo Roccabruna in via SS.Trinità 24 che fino all'8 dicembre propone “Trentodoc: bollicine sulla città” tutti i giovedì e venerdì dalle 17.00 alle 22.00 e nelle giornate di sabato e domenica dalle 11.00 alle 22.00 (per info: 0461 887101, info@palazzoroccabruna.it). Interessante dal punto di vista storico e per gli appassionati di volo la mostra “Aeroplani nemici sono su Trento”. Reportage fotografico 1943 – 1945”, aperta a Torre Vanga in piazza della Portèla 1 fino al 5 gennaio 2014 con orario 10.00 – 18.00, chiuso il lunedì (per info: 0461 499388, sopr.sala@provincia.tn.it) Senza dimenticare che piazza Battisti, oltre ad ospitare la Piazza dei Bambini, rimane sempre il punto di accesso allo Spazio archeologico sotterraneo del Sas (per info: Ufficio beni archeologici della Provincia, tel. 0461492161, 0461230171, uff.beniarcheologici@provincia.tn.it).

Una proposta innovativa del Cti che favorisce la promozione delle aziende sul web

Trentoblog: minisiti ad hoc per attività commerciali

Una vera e propria guida alle attività commerciali di Trento nasce grazie alla collaborazione fra Trento Iniziative e il sito di informazione Trentoblog.it. Oggi la presenza e la comunicazione nel web rappresentano una condizione imprescindibile di lavoro per qualsiasi attività commerciale: la rete è sempre di più il luogo in cui le persone cercano informazioni, e dove

maturano le decisioni di acquisto. Tutto ciò inoltre, in una modalità sempre più “mobile”, libera non solo da vincoli di orario ma anche di luogo: praticamente ovunque e in qualsiasi momento ci si aspetta di trovare informazioni su prodotti, servizi, orari di apertura.

COMUNICARE CON UN PUBBLICO PIÙ AMPIO

In questo contesto si inserisce una nuova iniziativa del Consorzio Trento Iniziative, che con l'intento di offrire ai propri associati un efficace strumento di comunicazione e promozione delle proprie aziende sul web, ha definito una convenzione con la società Etymo srl di Trento, socio del Consorzio ed editore del sito di informazione locale Trentoblog.it.

Il sito web Trentoblog – nato nel 2006 proprio con la

Per raggiungere un maggior numero di persone



collaborazione del CTI - è diventato in questi anni una vera e propria guida alla città in tempo reale, in cui eventi, arte, musica, cinema, teatro, ma anche economia e società, sono raccontati giorno per giorno in uno spazio informativo agile e di facile lettura, arricchito inoltre da informazioni commerciali che diventano un'utile guida agli acquisti. Un canale di informazione che raggiunge un pubblico molto ampio, che va dallo studente al professionista, dalla famiglia interessata agli eventi, al singolo in cerca di approfondimenti su temi sociali ed economici.

L'OPPORTUNITÀ PER PRESENTARE LA PROPRIA AZIENDA IN INTERNET

Da oggi, le attività commerciali della città potranno aprire il loro minisito web all'interno di Trentoblog: si tratta di una vera e propria home page personalizzata, ospitata all'interno dell'area Shop di Trentoblog e raggiungibile dalla home page del sito, che consente di fruire della grande visibilità del portale, per posizionarsi al meglio nei motori di ricerca; un'opportunità quindi di grande interesse, anche per chi ha già un proprio sito web aziendale o una propria pagina Facebook. All'interno del proprio minisito

web su Trentoblog ogni azienda può pubblicare una serie di contenuti dinamici e integrati tra loro, pensati per dare un'informazione sintetica ed efficace a chi cerca informazioni per i propri acquisti:

- la presentazione dell'attività e dei prodotti e servizi offerti;
- i contatti, gli orari di apertura e la location geografica;
- la possibilità di richiedere informazioni tramite mail;
- i collegamenti all'eventuale pagina Facebook;
- l'archivio di tutti gli articoli pubblicati su Trentoblog e riguardanti attività, iniziative e offerte commerciali dell'azienda stessa;
- video, cataloghi e brochure in formato sfogliabile a pieno schermo.

FAR CONVERGERE L'OFFERTA COMMERCIALE DELLA CITTÀ NEL WEB

Si tratta quindi di un'iniziativa di rete che ha l'obiettivo di far convergere in un unico spazio di informazione l'articolato mondo dell'offerta commerciale della città, andando incontro ad un pubblico che del web sta facendo un utilizzo sempre più integrato con la vita e le scelte di tutti i giorni. Naturalmente, anche il Consorzio Trento Iniziative ha già aperto sulle pagine di Trentoblog il proprio minisito, raggiungibile direttamente all'indirizzo www.trentoblog.it/cti. Sono inoltre già presenti alcuni soci del CTI oltre ad importanti aziende della regione, ed altre attività commerciali stanno aderendo in questi giorni.

Andrea Bianchi

Amministratore Etymo srl ed editore di Trentoblog.it

Per chi volesse approfondire o richiedere ulteriori informazioni, gli indirizzi sono i seguenti:
<http://www.trentoblog.it> - info@etymo.com



UTILIZZARE UN SERVIZIO PREZIOSO PER STARE AL PASSO CON I TEMPI

Il Consorzio Trento Iniziative è sempre stato molto attento ai mutamenti che coinvolgono la società, dalle nuove abitudini e dai modi di vivere la città, ai nuovi modi di comunicare e informarsi, perché non è possibile fare commercio se non si tengono presenti questi fattori trasformativi, e se non si agisce di conseguenza. Per questo ritengo che l'iniziativa dei minisiti web intrapresa dal

CTI in collaborazione con il sito di informazione Trentoblog.it, presentata nelle pagine di questo numero, sia molto importante perché va in questa direzione, e credo possa essere un servizio al contempo molto utile per i nostri associati come per chi desidera vivere pienamente la nostra città. La realtà sempre più dinamica e articolata del web, e l'utilizzo pervasivo della rete nella nostra quotidianità, ci

impongono di essere al passo con i tempi cercando di coglierne tutte le opportunità, consapevoli che nulla potrà sostituire i cardini fondamentali del commercio - qualità del prodotto, servizio, relazione - ma che la società dell'informazione ci chiede di saper comunicare in maniera efficace con tutti i mezzi oggi disponibili.

Giorgio De Grandi
Presidente del Consorzio Trento Iniziative



**QUESTO MESE
IN OMAGGIO CON**

trentinomese

**UN MAGAZINE DEDICATO
ALLA VOSTRA CASA**



Cessa l'attività lo storico punto vendita di calzature gestito da Franco Faraguna in via Pozzo

Chiude il negozio che "lascia un'impronta"

Un altro pezzo di storia di Trento se ne va. È il negozio di Franco Faraguna, inaugurato 48 anni fa in via Pozzo e da sempre sinonimo di calzature: da donna ma anche per uomo. Ma in vendita ci sono sempre stati anche articoli di pelletteria, borse e ombrelli. I forti sconti pubblicizzati dalla vetrina che annuncia la chiusura definitiva del 21 novembre, riempiono di curiosi i locali e il via vai impone ritmi di lavoro elevati, per cui Franco e la moglie Marisa hanno pensato bene di farsi aiutare da qualche collaboratore. E almeno per un po', sono accorsi a dare una mano, prendendosi ferie, anche i tre figli Fabrizio, Lorenzo e Christian. Per i Faraguna vendere scarpe è una tradizione di famiglia. Seguendo le orme del padre, che dirigeva Bata in città, Franco apriva il suo negozio di calzature nel giugno del 1965, prendendo in affitto i locali in via Pozzo. E in affitto i Faraguna sono sempre rimasti pagando cifre da loro giudicate "oneste". Ben presto l'attività avviata con fatica viene messa a dura prova dalla grande alluvione dell'Adige che nel novembre del 1966 distrugge completamente il negozio. "Abbiamo perso tutto – ricorda Franco – non solo le merci ma anche gli arredi. E all'epoca non c'era l'assicurazione. L'unico aiuto fu il sussidio di 500 mila lire concesso ad ogni operatore economico. Ce la siamo cavata vendendo anche le scarpe bagnate, perché alla gente servivano anche quelle". Cos'è cambiato di più nel modo di vendere in questi ultimi anni?

Marisa Tamanini e Franco Faraguna



"I clienti vogliono vedere subito la merce – risponde Marisa – per cui l'esposizione dei prodotti nel negozio e soprattutto la vetrina hanno assunto un'importanza che una volta non avevano. E oggi molti, anche non più giovanissimi, prima di venire da noi guardano internet". Avete clienti affezionati? "Sì – riflette – ce ne sono diversi che tornano sempre e sono amareggiati per la nostra chiusura. Una signora per salutarci ci ha regalato tre piantine". Quanto ha pesato sul negozio il fatto di trovarsi in una zona come questa, che molti considerano rischiosa dal punto di vista della sicurezza? "In realtà non ne abbiamo mai risentito", assicura Franco. "Sicuramente è stato utile un servizio di vigilanza al quale per un certo periodo ci siamo appoggiati, ma anche le forze dell'ordine in divisa e in borghese hanno sempre presidiato bene

via Pozzo. Negli anni i problemi di sicurezza si sono spostati da piazza Duomo alla Portela. Ma da noi proprio il continuo andirivieni dalle due stazioni ci mette al riparo da pericoli". Franco Faraguna è stato nel direttivo del Consorzio Trento Iniziative fin dalle origini del consorzio. Cos'ha rappresentato per lei quest'esperienza? "Collaborazione con tanti colleghi. Con molti ho maturato ottimi rapporti anche di amicizia. E poi nel corso degli anni attraverso il Cti ho conosciuto generazioni di operatori del centro, anche perché per molto tempo – conclude – ho raccolto le quote associative degli aderenti". Ora, dopo quasi mezzo secolo di lavoro, Franco va in pensione per godersi il meritato riposo. Ma il suo negozio di scarpe lascia in città un'impronta indelebile.

450 ANNI

DALLA CHIUSURA DEL CONCILIO DI TRENTO

IL 4 DICEMBRE 1563, 450 ANNI FA, IN CATTEDRALE A TRENTO, FINÌ IL CONCILIO TRIDENTINO. ERA COMINCIATO DICHIOTTO ANNI PRIMA. AVREBBE DOVUTO PORRE MANO ALLA RIFORMA DELLA CHIESA CATTOLICA...

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DI NOVEMBRE

Grazie a una convenzione con Promoevent, agenzia esperta nell'organizzazione di eventi

Due servizi utili offerti ai soci



del permesso presso l'ufficio SIAE di Trento con pagamento dell'imposta dovuta con assegno bancario dell'azienda intestato alla SIAE; consegna del permesso, della fattura SIAE e relativi eventuali programmi musicali presso la sede dell'azienda; ritiro e riconsegna alla SIAE entro 5 giorni dalla manifestazione del programma musicale compilato. Il costo è di 25,00 euro Iva esclusa, con pagamento vista fattura al momento della consegna del permesso SIAE. Per tutti questi interventi Promoevent garantisce professionalità e serietà.

Per informazioni gli operatori possono telefonare al **348 9320138 (Massimo)**, o al **0461 910788** oppure contattare **Promoevent via email a info@promoevent.it.**

Promoevent Service, agenzia di servizi associata al Consorzio Trento Iniziative, lavora da anni nel campo dell'organizzazione di eventi e manifestazioni. E oggi offre alle aziende aderenti al Cti due servizi utili per espletare alcune pratiche aziendali a prezzi agevolati, grazie ad una convenzione sottoscritta con il Consorzio. In particolare Promoevent ha una notevole esperienza nel campo delle autorizzazioni e dei permessi ICA e SIAE. Per questo propone ai soci del Cti un servizio di pagamento ICA e un servizio pratiche SIAE per conto delle aziende.

Il Servizio Pagamento I.C.A. comprende una visita di Promoevent all'azienda per studiarne le esigenze, il pagamento o la consegna della documentazione presso l'ufficio I.C.A. di Trento, la consegna presso l'azienda della ricevuta e/o documentazione rilasciata dall'ufficio. Il tutto a un costo di 20 euro Iva esclusa, con pagamento vista fattura al momento della consegna della ricevuta I.C.A.

Il Servizio Pratiche SIAE, prevede il ritiro della delega per poter ottenere permessi e autorizzazioni per conto dell'azienda secondo le convenzioni in essere; l'ottenimento



La città ritrova un suo spazio espositivo arricchito dalle collezioni del Mart

La Galleria Civica riparte. Dai paesaggi di Moggioli



Il 19 ottobre 2013 la Galleria Civica di Trento riapre al pubblico. La città ritrova un suo spazio espositivo, arricchito dalle collezioni e dalle competenze del Mart, che renderanno possibile la riscoperta del patrimonio artistico trentino di ieri e di oggi. Al tempo stesso, nella città di Trento sarà a disposizione un laboratorio permanente: la storica sede di via Belenzani diverrà un nuovo spazio aperto alle ricerche internazionali. La mostra inaugurale è la prima



tappa di un progetto che lega passato e presente, tradizione locale e sguardo internazionale. L'avanguardia intermedia è dedicata



a un confronto tra due generazioni che hanno operato a Venezia al principio e alla fine del '900. Si parte dai paesaggi del trentino Umberto Moggioli, allargando lo sguardo allo storico gruppo veneziano di Ca' Pesaro. E si giunge, infine, a un nucleo d'artisti che, a partire dagli anni '70, hanno interpretato quegli stessi temi - la Venezia minore, la marginalità antropologica - con gli strumenti della fotografia e del video, in un confronto con le esperienze internazionali del minimalismo e dell'arte concettuale.

Galleria Civica di Trento, Via Belenzani, 44 - 38122 Trento
Informazioni e contatti: T. 800 397760 - T. +39 0461 985511 - F. +39 0461 277033; email: info@mart.trento.it sito web: www.mart.trento.it/galleriacivica
Orari: mar-dom 10.00-13.00/ 14.00 - 18.00
Aperture straordinarie: 01.11.2013 - 30.12.2013 - 06.01.2014 (orari normali) e 25.12.2013 - 01.01.2014 (orario h 15-20)
Tariffe: Intero 2 euro. Gratuito: Mart Membership, bambini fino a 14 anni. Fino al 12 gennaio, gratuito con il biglietto d'ingresso al Mart di Rovereto.

PER NUOVI CLIENTI

A Trento, Riva del Garda e Rovereto è già Natale!



C'È UN TABLET

Samsung GALAXY Tab3 **PER TE!**

Per scoprire come fare
per avere il premio vai in filiale
o leggi il regolamento su www.credem.it

SE VUOI DI PIÙ CHIEDILO A CREDEM

Scopri le offerte di Credem Banca
nelle nostre filiali.

- A Trento siamo in viale Rovereto 69
e via Rosmini 94.
- A Riva del Garda siamo in viale Trento 57.
- A Rovereto siamo in piazza Leoni 27.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale che non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento.
Offerta valida fino al 31 dicembre 2013 e riservata a nuovi clienti consumatori che sottoscrivono, contestualmente all'adesione al Regolamento della manifestazione a premio: il conto corrente "Zero Assoluto", due servizi (a scelta tra carta Bancomat, carta di credito Ego Classic, Facile o Gold, accredito stipendio/pensione, addebito automatico utenze) e la sottoscrizione di un investimento di importo minimo di € 25.000,00 (a scelta tra Deposito più, Fondi, Sicav, prodotti assicurativi ramo I, ramo III). L'attivazione del conto corrente "Zero Assoluto", nonché degli altri prodotti sopra indicati, è soggetta all'approvazione insindacabile della Banca nonché ai termini e alle condizioni previste dalla relativa documentazione precontrattuale e contrattuale. Al verificarsi di tutte le condizioni previste dal Regolamento, il cliente avrà diritto a ricevere il premio una sola volta. Il premio è costituito da un tablet Samsung Tab2 o, in alternativa, a scelta del cliente, di Carte EasyGift Media World e Saturn del valore di € 250,00 (spendibili anche on line su www.mediaworld.it e www.saturn.it). Offerta disponibile solo presso le filiali aderenti all'iniziativa. Prima della sottoscrizione di ciascun servizio/prodotto, leggere attentamente la documentazione contrattuale e informativa prevista a seconda del servizio/prodotto: Fogli Informativi per Conto corrente e servizi, Fogli Informativi per Deposito Più, Fascicoli Informativi per Prodotti Assicurativi ramo I, Prospetti Informativi per Fondi Sicav e Prodotti Assicurativi ramo III e le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) per Fondi e Sicav. Detti documenti sono reperibili sul sito internet www.credem.it e per i prodotti assicurativi sul sito www.credemvita.it, per i Fondi sul sito www.eurosgri.it e per le Sicav su www.eurofundlux.it; detti documenti sono altresì messi a disposizione o consegnati dal proponente l'investimento in filiale o dai promotori finanziari dallo stesso incaricati anche ai fini della comprensione, tra le altre, delle caratteristiche, dei rischi e dei costi di ciascun prodotto/servizio. Prima di procedere alla sottoscrizione è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento anche tramite il proprio consulente di riferimento. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il Regolamento completo della manifestazione a premio "Credem Edizione Investitori", nonché i Fogli Informativi dei singoli prodotti sono disponibili in filiale e/o sul sito internet www.credem.it, sezione Trasparenza.